

"DIVINAMENTE MUSICA"
Dal Seicento al Novecento, 4 secoli di musica

Secondo incontro con il Maestro Giancarlo Aleppo

La seconda serata di "Divinamente musica", un invito alla conoscenza della musica nei suoi aspetti tecnici, espressivi, sociali e culturali, dal Seicento al Novecento, guidato dal Maestro Giancarlo Aleppo, è stata incentrata sull'Opera lirica e sull'Oratorio. Dato il tempo limitato a disposizione, necessariamente si sono dovuti operare grandi tagli, ma la bravura del Maestro ha saputo sopperire egregiamente con collegamenti mirati.

Nel 1637 a Venezia, a San Cassiano, è stato aperto il primo teatro a pagamento, una novità assoluta, cambiò il pubblico, ma anche il modo di ascoltare: in teatro non c'erano sedie, si chiacchierava e si giocava a carte e si ascoltavano la musica e i cantanti.

L'opera lirica divenne la forma musicale più importante, gli operisti italiani vennero chiamati in tutte le corti d'Europa. Agli esordi ai cantanti veniva lasciata molta libertà, al punto che ancora Rossini si lamentava di essere pagato la metà di chi cantava la sua musica.

L'evoluzione della forma operistica passò attraverso l'educazione della voce, nacque il "bel canto", con l'inserimento del coro e l'evidenziazione dei vari personaggi, diversi rispetto ai protagonisti.

Fu in quegli anni che in Italia cominciarono a nascere scuole di musica e di canto, famose e rinomate tanto da richiamare molti allievi dall'estero.

Accanto all'opera lirica andò affermandosi l'Oratorio, una rappresentazione che narra del Vangelo, della Bibbia o della vita dei Santi, che può essere in latino o in volgare, formato dal coro, una orchestra piena, completa, e quattro solisti. L'oratorio è senza scena: la musica deve far dimenticare la scena, essendo aderente al massimo al concetto che s'intende esprimere. Aleppo ha ricordato che la Messa ha più o meno lo stesso organico.

Intercalare le spiegazioni con l'ascolto, completato da filmati, aiuta i partecipanti a comprendere la musica in modo più consapevole.

Una serie di ascolti molto diversificati e scelti accuratamente in modo da far apprezzare la molteplicità delle forme musicali, attualizzavano i concetti espressi in maniera teorica, deliziando i presenti e concretizzando uno degli obiettivi che gli organizzatori si erano proposti, quello di far conoscere ed apprezzare tutta la musica, nell'intero arco della sua evoluzione, conducendo gli "allievi" in un tour musicale tra le pagine più belle.

Angelo Zanolini, Dirigente del gruppo, dopo aver ringraziato il Maestro Aleppo ha dato appuntamento a venerdì 29 aprile, sempre alle ore 21.

Piera Mazzone

